

PENSIONI

Allarme tra gli ex dipendenti pubblici che vogliono ricongiungere i contributi Inpdap con quelli Inps

# Manovra Patronato Acli sotto assedio

Il rischio che la ricongiunzione dei contributi Inpdap a quelli Inps diventa costoso potrebbe diventare una realtà, ma non è ancora una realtà. Nel senso che la Manovra Tremonti non è ancora legge. Ma già il patronato Acli è stato preso d'assalto. Ne abbiamo parlato ieri nella manovra Tremonti c'è un emendamento, già approvato al Senato, che cancella la ricongiunzione gratuita tra i contributi Inpdap e quelli Inps. Le Acli ieri hanno diffuso questa nota: «In primo luogo occorre precisare che l'emendamento alla Finanziaria ha passato il vaglio dal Senato, ma deve ancora approdare alla Camera per l'approvazione finale. Quindi non c'è nulla di definitivo. In secondo luogo, per fugare la paura maggiormente diffusa, bisogna sottolineare che alla data del 29 luglio non è legata alcuna scadenza. Il 29 scatta semmai l'abrogazione di alcune vecchie leggi a partire dall'entrata in vigore del decreto legge. In terzo luogo, conviene chiarire sinteticamente il tema della ricongiunzione dei contributi dal settore pubblico a quello privato e viceversa: il passaggio dei contributi dall'Inps all'Inpdap era oneroso prima e rimane oneroso; il passaggio dei contributi dall'Inpdap all'Inps era generalmente gratuito e per le domande presentate a partire dal 1 luglio 2010 (termine indicato dalla norma in fase di approvazione) diventerà oneroso». Questo il quadro. Le Acli invitano a recarsi al Patronato «chi attualmente lavora nel settore privato, avendo avuto in passato un rapporto di pubblico impiego; chi è cessato dal servizio pubblico senza aver maturato il diritto alla pensione».

Preoccupazione anche da parte della Cisl: «La manovra - afferma una nota - prevede l'abrogazione, dall'entrata in vigore della legge, di tutte le norme che prevedono la costituzione gratuita della posizione assicurativa presso l'Inps per il personale civile e militare dello Stato, delle Autonomie locali, della Sanità, delle Aziende autonome dello Stato e dal personale delle forze di polizia a ordinamento civile e militare. Dal 1° di luglio per le ricongiunzioni dall'Inpdap all'Inps diventano onerose. Attenzione però, la

posizione individuale potrebbe anche determinare un onere pari a zero.

Tale norma riguarda i dipendenti pubblici che vogliono trasferire i contributi all'Inps. Vale anche per coloro i quali vogliono trasferire la contribuzione versata nel Fondo previdenza Enel e delle aziende elettriche private al per il fondo dipendenti Inp. La Manovra prevede inoltre che i coefficienti per il calcolo della ricongiunzione, dall'entrata in vigore della legge, cambino e diventino più penalizzanti per i lavoratori. Tutti colori i quali hanno già fatto richiesta di ricongiunzione, oppure hanno già ricevuto il decreto di ricongiunzione, prima del 1° luglio 2010 non sono interessati alla manovra in questione».

